



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 - 23 gennaio 2017

ARGOMENTI:

- Mille atleti in corsa per non dimenticare l'inferno della Shoah
- Lunghe pause e voci di velluto: la tv gentile, quando lo sport aveva un volto e una voce
- L'azzardo: una cellula cancerosa innestata nel corpo sociale
- Rifugiati e migranti in Europa, Unhcr e Oim lanciano nuovo Piano
- Cooperative e imprese sociali, cresce la collaborazione con il mondo del profit
- Uisp sul territorio: Congressi territoriali Uisp: Sabato si è svolto il congresso Uisp Torino; Vincenzo Violano confermato alla guida dell'uisp Avellino; Uisp Bari cambia guida, Elio Di Summa passa l'amano a Veronica D'Auria; Domenica congresso anche per Uisp Lecce; Uisp Rieti, Claudio Fovi lascia il posto a Caterina Ubertini; Eletto il nuovo presidente Uisp Giarre è Valentina Romano; Il nuovo presidente Uisp Firenze Ceccantini "Raccolgo una grande eredità"; Uisp Pisa, Bani lascia la presidenza a Cristiano Masi; Uisp Prato, eletto Maurizio Vannelli; Alessandro Scali confermato presidente Uisp Empoli-Valdelsa; Trekking a Grosseto con l'Uisp; A Bergamo uno spazio dedicato agli appassionati di parkour grazie alla collaborazione dell' Uisp Bergamo con il Comune

Mille atleti di corsa per non dimenticare l'inferno della Shoah

Ieri la prima edizione della "Run for Mem"
Il percorso tra i luoghi delle persecuzioni nazifasciste

MAURILIO RIGO

OLTRE mille vincitori per la "Run for Mem". Sono stati tantissimi i podisti, ma anche i semplici cittadini, che hanno partecipato alla prima edizione della "Corsa per la Memoria verso il Futuro", organizzata, in occasione delle celebrazioni previste per il Giorno della Memoria, dall'Unione delle comunità ebraiche italiane sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il sostegno di Maratona di Roma e Maccabi Italia. Tutti hanno vinto, chi correndo i 10 km del percorso lungo, e chi a passo libero sul tracciato breve di 3,5 km, perché lo sport unisce ed è più forte di ogni discriminazione. Entrambi i percorsi hanno attraversato i luoghi storici della memoria capitolina, dal Portico d'Ottavia a via Tasso, da via degli Zingari a San Bartolomeo, da via Urbana fino all'isola Tiberina, proponendo una sosta e una riflessione per mantenere vivo il ricordo della Shoah.

«È una celebrazione con un ritmo e un tono totalmente diversi da quelli usuali. Un'iniziativa per affermare la vita, per affermare il fatto che anche nei campi di concentramento, anche durante la deportazione ci si aggrappava alla vita - ha spiegato il presidente dell'Ucei, Noemi Di Segni - Noi

"corriamo" tutti i giorni, e dobbiamo ricordare che abbiamo attraversato un percorso storico e lo dobbiamo portare con noi verso il futuro. E al tempo stesso dobbiamo ricordare che quando si cade ci si alza e si ricomincia a correre".

Per le istituzioni ha corso, completando i 10 km, il sottosegretario agli Affari europei, Sandro Gozi, vari gruppi podistici delle forze armate, giovani musulmani del Coreis, delle Acli, del World Jewish Congress. Al via anche due sportivi d'eccezione, Franca Fiacconi, vincitrice alla Maratona di New York nel 1998, testimonial dell'evento, e Shaul Ladany,

professore universitario ed ex marciatore, doppiamente reduce dall'inferno: sopravvissuto bambino al campo di sterminio, e poi alla sparatoria ai Giochi olimpici di Monaco '72, quando insieme agli altri atleti israeliani si salvò dalle raffiche dei terroristi palestinesi. Al traguardo, fissato a largo 16 ottobre 1943, Ladany è giunto un po' in ritardo perché, come ha fatto tante volte

da atleta, ha completato il percorso a passo di marcia, ed è stato accolto da una vera ovazione.

«Io rappresento la Shoah e l'essere sopravvissuto - ha detto Ladany - considerando che ci sono stati sui 6 milioni di morti e che i sopravvissuti ancora in vita sono rimasti in pochi. Io rappresento cosa è accaduto e questo può servire per ricordare alle persone cosa è successo. Questo può essere

di insegnamento per le giovani generazioni affinché si possa evitare il ripetersi di eventi del genere nel futuro». La manifestazione è stata ideata con una finalità profonda, ovvero quella di celebrare la vita e la capacità che lo sport ha di andare oltre ogni distinzione di religione, di credo, di cultura e di genere per rivolgersi all'insieme della società.

La tv gentile

Lunghe pause e voci di velluto le telecronache prima del rock

MAURIZIO CROSETTI

QUANDO la tivù era gentile, quasi ogni sport aveva un volto e una voce. L'ultima ad averci lasciato è quella di Mario Poltronieri, la cui parola era l'esatto contrario dei bolidi che raccontava, rombanti quelli, patetissima questa. Guido Oddo era il tennis, Alfredo Pigna lo sci. Il ciclismo era Adriano De Zan, l'atletica e il pugilato Paolo Rosi. Giovani lettori, dovete sapere che è esistito un tempo in cui lo sport era raccontato con stile e misura, senza enfasi e senza ansia. Il basket si chiamava Aldo Giordani, l'ippica era Alberto Giubilo: l'ippica, certamente. Una specie di lord inglese narrava i purosangue, in quell'età dell'oro erano popolari anche i cavalli da corsa.

La memoria non perde il vizio di idealizzare, però che classe quei signori. Che formidabile preparazione, quei giornalisti. E che voci di velluto, quanto garbo nel gesto e nella frase. La moviola si chiamava Carlo Sassi. Il calcio era Nando Martellini, poi Bruno Pizzul e prima di loro Nicolò Carosio. Il racconto di colore, Beppe Viola. E i dioscuri di 90° Minuto, Maurizio Barendson e Paolo Valenti. Non tutti campioni, ma tutti erano persone serie, gente che prima di ricevere un microfono aveva studiato, superato concorsi durissimi (prima, almeno, dell'età della lottizzazione), frequentato semestri interi di scuola di perfezionamento. La Domenica Sportiva, il più antico programma della tivù (esiste dal 1953 e il padreterno ce la conservi) ebbe volti e voci indimenticabili, Enzo Tortora, Lello Bersani, Paolo Frajese, Alfredo Pigna, Tito Stagno che era il capo dello sport e passava con disinvoltura dagli astronauti a Gigi Riva, perché quelli erano tempi di studio matto e disperatissimo e la cultura non era vacua esibizione su Twitter.

Tra quei signori ne resiste uno, Alfredo Pigna, con i suoi indomiti 91 anni. «Parliamo di un giornalismo che badava al midollo delle cose, si faceva a chi era più bravo e poi si andava a cena tutti insieme, come fratelli. Esistevano le regole ed esistevano i maestri. L'errore grave non era scusabile; lo svarione, punito duramente. Oggi è quasi tutto sopra le righe. Quando conducevo la Domenica Sportiva non permettevo alle voci di accavallarsi, mai. Nessun giornalista cercava di apparire spiritoso: ci veniva insegnato che di noi non importava niente a nessuno, contavano solo gli atleti e le gare». Il vecchio e grande Alfredo («appena superata una polmonite con fibrillazione cardiaca, sto da Dio») ancora crede nella selezione naturale: «Passai un concorso con 10 mila partecipanti e alla fine presero

me, Umberto Eco, Furio Colombo, Gino Rancati ed Ezio Zefferi. Poi, con Piero Angela e Mario Pastore fummo i primi giornalisti conduttori dopo l'epoca degli speaker. Erano tempi rivoluzionari, come quando portai la redazione in studio: ospiti fissi De Zan e Poltronieri, e mettemmo la moviola al centro del dibattito. Di

molti miei colleghi ricordo lo stile e il rigore morale».

Quei signori dentro la tivù gentile, alla fine diventavano gente di casa. Quasi dei parenti e per qualcuno lo erano davvero. Così Simonetta Martellini, giornalista Rai da poco in pensione, ricorda il padre Nando: «La gentilezza era la sua natura, senza sforzi.

Ma dietro la forma c'era la sostanza di una preparazione feroce: ripenso alla scuola Rai di Firenze, una sorta di confino. Vittorio Veltroni, il padre di Walter, era un capo severissimo. Oggi si mette un microfono in mano a chiunque». Ma quelle famose pause, Simonetta, ora sarebbero possibili? «Papà mi spiegava che in tivù le immagini valgono più delle parole e che anche i silenzi hanno un senso. Lui non sopportava le telecronache a due voci, e nemmeno le chiacchiere e le ripetizioni».

Sembra incredibile pensare a un'epoca in cui ogni azione di ogni partita non era un evento epocale, eppure l'abbiamo vissuta. «Però è tutto il ritmo delle nostre vite ad essersi accelerato, non solo il linguaggio giornalistico» dice Davide De Zan, giornalista Mediaset e figlio di Adriano. «Quando da ragazzo lavoravo a TeleMontecarlo, fui tra i primi telecronisti urlatori: era come suonare un po' di rock dopo tanta musica classica. Anche papà lo capiva. La sua generazione preparava le cose in modo maniacale, ricordo gli aspri confronti con Tito Stagno e dire che mio padre era pure lui un precisino. Per me, i volti della televisione erano doppiamente di casa, nello schermo e in salotto. Ricordo che a tavola con Sandro Ciotti si parlava di tutto, lui aveva una cultura enciclopedica e non era l'unico. Mario Poltronieri era dolcissimo. E poi, quelle voci così calde e morbide. Mi piaceva tanto il timbro di Nando Martellini, a mio padre dicevo è più bello del tuo e lui sorrideva. Una volta mi raccontò di quando, ancora ragazzo, volle fare la prima intervista a Bartali e Gino rispose al meccanico che era andato a chiamarlo: mi vuole la televisione? O che gli è 'sta televisione?».



No Slot

L'azzardo? Una cellula cancerosa innestata nel corpo sociale

di Marco Dotti 20 gennaio 2017

Due premi Nobel per l'Economia, George A. Akerlof e Robert J. Shiller, si servono della storia delle slot-machine per spiegare come un mercato legale, debitamente manipolato, possa trasformarsi in trappola per i consumatori, le imprese (sane) e per l'intero legame sociale. Uscire da questa logica tossica è vitale per l'economia e la società nel loro insieme. Ne parliamo con il professor Vittorio Pelligra dell'Università di Cagliari

Nel loro ultimo libro, intitolato *Ci prendono per fessi. L'economia della manipolazione e dell'inganno* (trad. di Luca Vanni, Mondadori, 2016) **George A. Akerlof e Robert J. Shiller** si servono della storia delle **slot-machine** come esempio di un **mercato legale manipolato** e trasformato in una vera e propria **trappola**. Una trappola per i consumatori, le imprese (sane) e per il sociale nel suo senso più nobile e concreto. Scrivono i due Premi Nobel per l'Economia - Akerlof lo vinse nel 2001, Shiller nel 2013 - che **certe pratiche "commerciali" e le stesse slot-machine sono paragonabili «alle cellule cancerose che si insinuano nel normale equilibrio del corpo umano»**. Parole non dissimili da quelle che, nel 2010, la Conferenza

Episcopale Argentina, allora presieduta dal Cardinale Jorge Marío Bergoglio, usò per qualificare l'azzardo di massa: un cancro sociale.

Il professor Vittorio Pelligra insegna economia politica all'Università di Cagliari e, tra le altre cose, è nel comitato scientifico di SEC, la Scuola di Economia Civile.

Professor Pelligra ritiene pertinente la metafora della slot come cellula cancerosa usata da Akerlof e Shiller?

Mi ritrovo assolutamente nella loro analisi. Il pregio della loro prospettiva è quello di aver smontato con gli strumenti stessi dell'economia, il facile ottimismo che, per decenni, ha pervaso una certa ideologia economicistica.

Che tipo di messaggio veicolava questa ideologia?

Il messaggio che i mercati sono in grado di autoregolarsi. O, meglio, non solo si autoregolano ma, se lasciati liberi di funzionare, concorrono al raggiungimento del massimo benessere sociale. Negli ultimi decenni – e il caso dell'azzardo è emblematico in questo senso – abbiamo scoperto che si possono raggiungere esiti e equilibri di mercato che sono da un punto di vista sociale, assolutamente insoddisfacenti: pur producendo ricchezza, si distrugge valore. Questo controsenso ha un impatto radicale sulla nostra visione dell'economia e dell'interazione che dovrebbe instaurarsi tra economia e politica che dovrebbe, quest'ultima, avere il ruolo di regolazione e controllo.

Lei diceva che il caso dell'azzardo – esploso nelle sue componenti di massa, mediate e accelerate dalla tecnologia – è emblematico in questo senso...

Lo è perché da un punto di vista economico l'azzardo, nella sua perversione, è un meccanismo tecnicamente perfetto. Avere clienti che non possono fare a meno di acquistare i prodotti che noi vendiamo è il sogno di qualsiasi impresa. Il processo di fidelizzazione del cliente che tutte le imprese perseguono con grande impegno e dispendio di risorse è qui portato all'ennesima potenza perché coincide con la creazione di una vera e propria dipendenza da quei "beni". L'azzardo è l'estremizzazione di questa logica. Una schiera folta – sempre più folta, purtroppo – di consumatori il cui comportamento è guidato, come dicono Shiller e Akerlof, dalla «scimmia sulla spalla» ossia da quelle pulsioni più basilari che ci portano a cercare comportamenti, e a pagare per essi, che, se analizzati dal punto di vista esterno, vanno contro il nostro stesso interesse.



Ethan Miller/Getty Images

Esiste un vero e proprio mercato del phishing, del raggio...

È un mercato che ci spinge a fare cose che, a mente lucida, non vorremmo fare. Akerlof e Shiller usano una metafora molto efficace: le file al supermercato. Perché le file al supermercato sono tutte, tendenzialmente, della stessa lunghezza? Perché quando una fila si accorcia, altri clienti che devono pagare andranno in quella fila più corta: il mercato del phishing funziona allo stesso modo, crea file più corte, cioè opportunità per sfruttare economicamente le debolezze dei soggetti più fragili e vulnerabili, cioè tutti noi, e il meccanismo di mercato, da solo, non è in grado di sconfiggere questo cancro.



Network

L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

RS AGENZIA

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole



REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Immigrazione

NOTIZIARIO

Immigrazione

Rifugiati

Rom - Sintì



Rifugiati e migranti in Europa, Unhcr e Oim lanciano un nuovo Piano

Unhcr, Oim e altri 72 partner presentano un documento che mira a completare e rafforzare gli sforzi dei governi per garantire l'accesso sicuro all'asilo e la protezione. Il Piano intende, inoltre, sostenere soluzioni a lungo termine e una gestione più strutturata e dignitosa del fenomeno migratorio

26 gennaio 2017

ROMA - L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr), insieme all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) e ad altri 72 partner, lanciano oggi una nuova strategia e un appello per rispondere alla situazione dei rifugiati e migranti in Europa nel corso del 2017. Il Piano Regionale di Risposta alla crisi di Rifugiati e Migranti (Regional Refugee and Migrant Response Plan) mira a completare e rafforzare gli sforzi dei governi per garantire l'accesso sicuro all'asilo e la protezione di rifugiati e migranti. Il Piano intende, inoltre, sostenere soluzioni a lungo termine e una gestione più strutturata e dignitosa del fenomeno migratorio. Nel 2017, si darà inoltre priorità al rafforzamento di partenariati e coordinamento fra gli attori coinvolti.

"Negli ultimi due anni la risposta dell'Europa all'arrivo di oltre 1,3 milioni di rifugiati e migranti sul suo territorio ha dovuto fare i conti con diverse sfide, tra cui quella sulla protezione di rifugiati e migranti. Questo Piano rappresenta uno strumento operativo che giocherà un ruolo chiave nell'assicurare operazioni più efficienti e una risposta più coordinata nell'arco di tutto il 2017", ha dichiarato Vincent Cochetel, direttore per l'Europa dell'Unhcr. E Leonard Doyle, portavoce dell'Oim, ha aggiunto: "Siamo preoccupati in particolare per la vulnerabilità e per i bisogni dei minori, delle donne e delle ragazze e tale iniziativa rappresenta esattamente la risposta di cui c'è bisogno".

Il Piano. Il documento sottolinea la necessità di soluzioni a lungo termine per rifugiati e migranti, fra cui uno schema efficace di ridistribuzione, il sostegno ai rimpatri volontari e il rafforzamento di canali legali alternativi ai viaggi pericolosi, quali il reinsediamento e il ricongiungimento familiare. Particolare enfasi è posta sui bisogni specifici di donne e minori rifugiati e migranti. Il piano include, inoltre, progetti pilota per una risposta più efficace ai bisogni dei minori non accompagnati e separati presenti in Europa, di fronte agli oltre 25 mila che sono arrivati in Italia via mare solo nel 2016. Prevede, inoltre, di rafforzare le misure finalizzate a individuare e sostenere le vittime di violenza sessuale e di genere.

Considerata la necessità di far fronte non solo ai bisogni di una popolazione principalmente stanziale, ma anche a quelli di coloro che continueranno a transitare irregolarmente in Europa, il Piano contempla un'area geografica d'intervento molto ampia che copre Turchia, Balcani occidentali, Europa meridionale, centrale, occidentale e settentrionale.

Il piano richiede un finanziamento complessivo di circa 691 milioni di dollari, con una popolazione interessata che potrebbe arrivare fino a 340 mila persone, secondo i trend degli arrivi precedenti e il numero di persone presenti nei Paesi che riceveranno sostegno attraverso questo Piano.

© Copyright Redattore Sociale

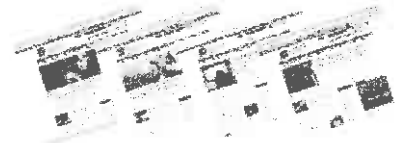
TAG: MIGRANTI, OIM, RIFUGIATI, UNHCR



Opg, slitta ancora la chiusura definitiva: ritardi in Sicilia e Toscana

ABBONATI A

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



Lette in questo momento

Giornalisti e equo compenso, Siddi: "Contratto aggiunge diritti e non ne annulla"



Migranti, Caritas a Salvini: "La casa del papa accoglie in tutto il mondo"



World Malaria Day, 438 mila i decessi nel 2015, nove su dieci in Africa



» Notiziario



Calendario

In primo piano:

I richiedenti protezione internazionale in Italia



Network

Tutti i giorni 8h-17h

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole



REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Non Profit

NOTIZIARIO

Non Profit

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

Volontariato



Cooperative e imprese sociali, cresce la collaborazione con il mondo del profit

Indagine dell'Osservatorio Isnet. Nel 2016 la percentuale di chi ha registrato un aumento dei rapporti con le imprese rispetto all'anno precedente è pari 33,6 per cento a fronte del 27,2 nel 2015. Un trend positivo che rispecchia un cambiamento in atto nel paese, soprattutto al Sud

21 gennaio 2017

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

Nel 2016 le cooperative continuano a creare occupazione

Cooperative, nel mondo garantiscono oltre 250 milioni di posti di lavoro

Cooperazione, 5 milioni di euro per i progetti delle imprese private

AREA ABBONATI

ROMA - Cresce la percentuale di cooperative e imprese sociali che hanno rapporti con il mondo del profit e contrariamente a quanto si potrebbe pensare è nel Sud Italia che tale incremento risulta più significativo. E' quanto emerge dall'ultima "Istantanea dati" dell'Osservatorio Isnet, un focus realizzato su di un panel costituito da 400 cooperative sociali, 100 imprese sociali ex Lege e 10 imprese che sono sia B Corp che Società Benefit. I dati parlano chiaro: nel 2016 la percentuale di imprese sociali che hanno registrato un aumento dei rapporti con le imprese for profit rispetto all'anno precedente è pari 33,6 per cento, quindi ben una su tre. Un dato superiore a quello registrato nel 2015 (era del 27,2 per cento) e anche del 2014 (20,7 per cento) e ben lontano da quello del

2010 quando l'aumento emerso dal panel era del 16 per cento.

Un trend positivo che rispecchia un cambiamento in atto nel paese, sottolinea Laura Bongiovanni, presidente Isnet. "Le imprese sociali stanno via via prendendo consapevolezza del fatto che oggi sempre di più devono diversificare i mercati di riferimento - aggiunge -. Gli scenari sono cambiati. Il welfare state sta cambiando dimensione e il mercato pubblico, conseguentemente, è sempre più in contrazione. Le risorse stanno diminuendo e la cooperazione sociale, che in quest'ultimo decennio si era sempre più posizionata come interlocutore per l'ente pubblico, deve cominciare con sempre più forza a diversificare gli interlocutori e gli stakeholder di riferimento".

Tra le cooperative e imprese sociali che hanno registrato un aumento dei propri rapporti con le aziende private (quel 33,6 per cento), inoltre, è più favorevole anche la previsione del fatturato: per quasi la metà di esse (47,6 per cento) dovrebbe tendere ad un aumento, mentre dovrebbe essere stabile per il circa il 40 per cento. Una previsione di crescita sul fatturato meno importante, invece, la si registra invece tra le realtà che non hanno visto crescere il proprio rapporto con i privati. Ma quel che aumenta, spiega Bongiovanni, non è solo il fatturato. "Quello che è importante evidenziare è che la correlazione tra la capacità di costruire relazioni nuove con le aziende e andamento economico - aggiunge -. Ma non è solo questo. Ad essere correlato è anche l'andamento occupazionale". Cresce il fatturato, quindi, cresce l'occupazione. I settori, intanto, restano quasi sempre gli stessi. "Storicamente le cooperative sociali che collaborano con le aziende sono attive in forniture di servizi, in



BONATI

di Bongiovanni
sul sociale?

Letture in questo momento

Giornalisti e equo compenso, Siddi: "Contratto aggiunge diritti e non ne annulla"



Migranti, Caritas a Salvini: "La casa del papa accoglie in tutto il mondo"



World Malaria Day. 438 mila i decessi nel 2015, nove su dieci in Africa



» Notiziario

Calendario

In primo piano:
I richiedenti protezione internazionale in Italia.



Network

Redattore Sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

e significativi in termini quantitativi. Ma è anche vero che si stanno aprendo nuovi scenari di collaborazioni".

Una piccola sorpresa arriva dalla distribuzione territoriale delle cooperative e imprese sociali che hanno incrementato il rapporto col mondo del profit. "Abbiamo visto che non ci sono differenziazioni significative dal punto di vista dell'area geografica - aggiunge Bongiovanni -. I dati sono spalmati in modo omogeneo rispetto al campione in generale. Un dato interessante, rispetto agli anni precedenti, riguarda il Sud: **gli incrementi più significativi sono proprio nel Sud Italia. Il Nord continua a performare, il Sud che ha cominciato a muoversi ed è una buona notizia. E' un bel segnale. Incoraggiante**". (ga)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: TERZO SETTORE, COOPERATIVE SOCIALI, NON PROFIT

31/01/2017

« Gennaio 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
		4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Ti potrebbe interessare anche...



Cultura, 13 gioielli del patrimonio italiano per il "privato non profit"
Notiziario



Il controllo di gestione nel non profit: una tesi di laurea da 110 e lode
Notiziario



Dalle cucine ai tablet: destinata al non profit l'eredità di Expo
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con **agenzia DIRE**

Edizione della testata Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF. P.Iva. Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

OGGI IN PIEMONTE

ZCZC0836/SXR OTO79661_SXR_QBKT R ALR S56 QBKT OGGI IN PIEMONTE (ANSA) - TORINO, 21 GEN - Avvenimenti previsti per oggi, sabato 21 gennaio 2017, in Piemonte: * TORINO - ore 9.30 - Via Stradella, 192 Congresso Uisp Torino. Presso sala consiliare 5/a Circoscrizione. * TORINO - ore 10.30 - Via Saccarelli, 18 Assemblea del Comitato Pendolari veloci Torino-Milano su azioni da intraprendere in merito agli sproporzionati aumenti degli abbonamenti. Presso Centro polifunzionale '+SpazioQuattro'. * TORINO - ore 10.30 - Via Montecuccoli, 9 Incontro con il Movimento politico per l'Unita'. Presso Focolare di Torino. * TORINO - ore 11 - C.so Sebastopoli Calcio: vigilia Bologna-Torino, conferenza stampa. Presso sala stampa Stadio Grande Torino. * TORINO - ore 11 - Via Garibaldi, 25 Beni artistici: conferenza stampa presentazione restauri della Cappella dei Banchieri, Commercianti e Mercanti e del progetto "Torino citta' d'arte e cultura tra le chiese di Via Garibaldi e i Museo Reali". E' prevista la presenza presidenti della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo e della Cappella dei Mercanti, Lorenzo Masetta. Presso Cappella dei Mercanti. * TORINO - ore 15 - C.so Trapani, 91/b Coordinamento di Libera Piemonte. Presso la Fabbrica delle E. * TORINO - ore 18 - Stazione Porta Nuova Musica: incontro con Brunori Sas che presenta suo nuovo album "A casa tutto bene". Presso Feltrinelli Express. * TORINO - ore 20 - Via Gramsci, 4 Musica: concerto "Schubertiade. I lieder" con Laura Capretti, mezzosoprano, Cristian Chiggiato, baritono e Sandro Zanchi, pianoforte. Presso Teatro Vittoria. * TORINO - ore 20.30 - P.za Castello, 251 Musica: concerto dedicato a Gustav Mahler dell'Orchestra del Teatro Regio, diretta da Nicola Luisotti, direttore musicale della San Francisco Opera. Presso Teatro Regio. * TORINO - ore 21 - C.so Galileo Ferraris, 266 Spettacoli: in scena "Aquarium" di Lucio Diana, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni della Fondazione Trg onlus. Presso Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. * AGLIE' (TORINO) - ore 9 - Assemblea delle Pro Loco. E' prevista la presenza vicesindaco Citta' Metropolitana, Marco Marocco. Presso Castello. * MONCALIERI (TORINO) - ore 10 - Incontro con Enrico Rossi, presidente della Regione Toscana, che presenta suo libro "Rivoluzione socialista": ore 10 a Moncalieri presso la Sala Leimon delle Fonderie Limone (via Pastrengo 88); ore 17 a Settimo T.se presso la Biblioteca Archimede (p.za Campidoglio 50). * SETTIMO T.SE (TORINO) - ore 11 - Via de Francisco, 120 In occasione decennale del Centro Teobaldo Fenoglio, inaugurazione mostra "binario 18 #stayhumanart". E' prevista la presenza prefetto di Torino, Saccone. Presso sede centro Fenoglio. * VINOVO (TORINO) - ore 14.30 - Via Stupinigi, 182 Calcio: vigilia Juve-Lazio, conferenza stampa. Presso Juventus Center. * RIVOLI (TORINO) - ore 16 - P.za Mafalda di Savoia Musica: concerto dedicato al "Viandante nell'Europa del Lied" dell'Accademia della Voce del Piemonte. Presso Teatro del Castello di Rivoli. *

PER LE COSE CHE CONTANO,
CONTA SUL TUO STIPENDIO O PENSIONE

800.26.26.26

EDIZIONI: IT **AVELLINO** BENEVENTO CASERTA NAPOLI SALERNO NETWORK ▾



Avellino

lunedì 23 gennaio 2017 | Direttore Editoriale: Lucia Vigorito

HOME POLITICA CRONACA **ATTUALITÀ** ECONOMIA DAI COMUNI SPORT CULTURA AGENDA



OTTOCHANNEL

FOTO

VIDEO

CINEMA

METEO

OROSCOPO

APP

CONTATTI

Vincenzo Violano confermato alla guida della Uisp Avellino

Ecco la nuova squadra



Bluehost® Web Hosting

Get a free domain, free site builder tools, 1-click WP install, and 24/7 support Vai a bluehost.com



Vincenzo Violano: "Nei prossimi anni intendiamo rafforzare proprio il rapporto con le scuole, affinché parta dai più piccoli un modo diverso di approcciare lo sport inteso innanzitutto come attività ludico-motoria"

Avellino. Il Congresso territoriale della Uisp Avellino, celebrato questa mattina nei locali di Villa Amendola, ha confermato alla guida dell'ente di promozione sportiva Vincenzo Violano per il quadriennio 2017-2021.

Premiato il lavoro svolto negli ultimi quattro anni da Violano, sotto la cui presidenza l'ente ha visto crescere in maniera esponenziale sia il numero di iscritti (oltre 3400) che le attività programmate e svolte sul territorio.

Al Congresso della Uisp Avellino sono intervenuti l'assessore alla Cultura del Comune di Avellino, Bruno Gambardella, il consigliere provinciale Gianluca Festa, il consigliere comunale di Avellino, Francesca Medugno, il delegato provinciale del Coni, Giuseppe



Banca
Popolare
Pugliese

www.bpp.it

CHIAMATI AL NUMERO VERDE
800 9914 99

La più letta di Oggi



ATTUALITÀ
FOTO/ACCIDENTI AD ARIANO È
ANCORA NATALE. E CHI PAGA?

**PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PARQUET**

www.eliantonio.it

Zona Industriale Pezzapiana
Benevento

Ultime Notizie



CRONACA
SOLOFRA: 17ENNE
ACCOLTELLATO FINISCE IN
OSPEDALE



DAI COMUNI
CASSONETTI CHE TRABOCANO
DI RIFIUTI: CHE BRUTTA
CARTOLINA



SPORT
SACRIPANTI: "CONSEGNE
IMPRECISE. È MANCATO IL
CAMBIO DI PASSO"

Saviano, l'esponente della Cgil Vincenzo Petruzzello, Romeo D'Adamo della Pro Loco Avellino e Lello Lepore della Pro Loco Atripalda.

I lavori sono stati diretti dal vicepresidente regionale, Carmine Calvanese. Presente anche il presidente regionale della Uisp Campania, Ivo Capone.

Il nuovo consiglio territoriale della Uisp Avellino risulta composto da Vincenzo Violano (presidente), Renato Troncone, Massimo Basagni, Mario Dotolo, Salvatore Nesta, Cinzia Donatiello, Antonio Maffei, Alessandro Iorlano, Paolo Guarino e Caterina Valentino.

Eletta anche la delegazione provinciale che parteciperà al congresso regionale in programma il prossimo 18 febbraio nell'auditorium dell'istituto penitenziario di Nisida, a Napoli: con Vincenzo Violano ci saranno Carmine Soricelli, Antonio Maffei, Renato Troncone, Gaetano Caccese, Angela Vuotto, Mario Dotolo, Salvatore Nesta, Francesca Medugno.

Così Vincenzo Violano ha salutato la sua conferma ai vertici della Uisp Avellino:

“Negli ultimi quattro anni la Uisp Avellino ha operato lungo due direttrici: la promozione delle attività sportive e l'impegno nel sociale. Due leve che sono alla base della mission dell'ente di promozione e che, utilizzate sinergicamente, finiscono per raggiungere un altro importante obiettivo: la promozione del territorio.

Partendo da questo presupposto abbiamo sostenuto l'idea di realizzare un "Protocollo d'Intesa" con l'UNPLI (l'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia) perché questo rapporto di reciproco sostegno possa diventare organico e insieme dare al nostro territorio quella rilevanza e definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione di proposte sociali, culturali ed economiche che rispettano il territorio e le tradizioni e ne esaltino la storia e i prodotti enogastronomici nel rispetto della natura e da quanto previsto dalle normative nazionale e regionali;

Proprio in tale direzione va letto il protocollo d'intesa siglato con l'Unione delle Pro Loco per mettere insieme le forze ed avviare un percorso comune, ciascuno per le proprie competenze, nell'organizzazione di attività che vedono al centro la persona, il suo stare insieme agli altri, il suo divertirsi in maniera responsabile e sostenibile.

La sinergia con il territorio e con le sue forze migliori ci sta particolarmente a cuore. Impossibile non pensare ai rapporti che abbiamo avviato e che intendiamo rafforzare in futuro con il mondo della scuola: i bambini sono i cittadini del domani, si vuol dire. Ma sono anche i consumatori di oggi ed allora a loro ci rivolgiamo, ad esempio, con campagne di sensibilizzazione rispetto al mangiar

Sconti fino al 75%

**PRENOTA
UN HOTEL DI GIORNO**
L'HOTEL DI GIORNO. UN NUOVO LUSO

dayuse.com

bene (Progetto Diamoci una mossa contro l'obesità infantile), alla sicurezza stradale, all'importanza del movimento.


Nei prossimi anni intendiamo rafforzare proprio il rapporto con le scuole, affinché parta dai più piccoli un modo diverso di approcciare lo sport inteso innanzitutto come attività ludico-motoria.

Ci piace guardare in prospettiva, certi che dai più piccoli possano arrivare messaggi incoraggianti per il futuro anche in tema di accoglienza, di inclusione sociale, di superamento delle barriere e delle diversità.

Ci crediamo e lavoriamo per diffondere una cultura solidale. Attraverso lo sport. Lo sport per tutti. Promuovendo lo sport abbiamo raggiunto numeri importanti, con i circa 3400 tesserati alle nostre associazioni sportive, un dato che ci fa davvero piacere: in Campania la Uisp Avellino conta la più alta percentuale di iscritti, con un rapporto di uno a cento sul territorio provinciale.

Vuol dire che eventi come GiocaGin, Vivicittà, Di corsa con papà, Bicincittà, Summer Basket, Dancing Christmas, Innamorati della Neve senza dimenticare i campionati delle diverse discipline sportive che organizziamo ogni anno e le tante altre attività che proponiamo incontrano il favore del nostro pubblico, un pubblico che si sente parte della grande famiglia Uisp.

Redazione Av

 **73** mi piace Placed a 73 mila persone.

© Riproduzione Riservata


 sabato 21 gennaio 2017 alle 16.28

condividi:

 **17**

 **0**

 **0**

 **0**

 **0**

GUARDA ANCHE

Maltempo, nuova allerta in Campania: ecco dove

Meteo, domenica torna Burian: allerta neve e gelo in Campania

Avellino, ecco il terzino sinistro voluto da Novellino

La "bomba" di Raffaella, dal basket al calendario fotogallery

Sky

Lutto nel mondo dell'auto

Quattroruote

Voli economici! Prenota subito con Eurowings - da 29,99 €*

Eurowings

Sponsored Links by Taboola

Uisp Bari, Elio Di Summa passa la mano a Veronica D'Auria

Presenti alla riunione il governatore Michele Emiliano il direttore Dario Ginefra e il presidente regionale Carlo E. Sannicandro

Di redazione - 21 gennaio, 2017



Il sodalizio Uisp

Un passaggio di consegne dallo storico dirigente Elio Di Summa all'avvocato Veronica D'Auria. L'Uisp di Bari cambia guida conservando intatti valori e missione sociale, legata allo "sport per tutti" con un congresso svolto nell'albergo Parco dei Principi.

La nota dell'associazione Uisp

“Una splendida bellissima canzone recita “L' amore è nell'aria ” e l' amore, la stima, l'affetto, le attestazioni di stima, tante quasi palpabili e in alcuni casi di viva, reale commozione hanno caratterizzato i lavori del Congresso della UISP di Bari. Sono stati i tanti ospiti illustri che hanno manifestato nel loro saluto questi sentimenti, in favore della UISP, e del Presidente uscente Elio Di Summa, oltre ad aver dato un contributo prezioso ai nostri lavori. Al direttore del Fornelli Pietro Petruzelli, al Presidente del Coni Regionale, Elio Sannicandro, all'onorevole Dario Ginefra, al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, all' Assessore allo Sport del Comune di Bari, Pietro Petruzzelli, a Nanni Campione Presidente dell' Unione Veterani dello Sport, a Giorgio Riccio della Associazione Nazionale Bersaglieri, a Serafina Grandolfo Presidente del Centro Sportivo Italiano, a Giuseppe Cascella Presidente della Commissione Sport del Comune di Bari, al consigliere Michelangelo Cavone, a Francesco Magno Presidente UISP Valle D'itria e all'amico Antonio Adamo.

Rivolgiamo un sentito grazie di cuore. Un grazie che estendiamo al Presidente Nazionale Vincenzo Manco, al Presidente Regionale Fabio Marianii, e al Presidente dell'assemblea Michele Carla'. Mentre a Veronica D'Auria, nuova Presidente del Comitato di Bari, vanno gli auguri sentiti di buon lavoro”.

Domenica 22 gennaio il Congresso Territoriale Uisp di Lecce

20 gennaio 2017



LECCE – **Domenica 22 gennaio** si svolge il **Congresso Territoriale UISP di Lecce** in preparazione del **XVIII Congresso Nazionale UISP**. Il congresso è convocato alle ore 9,00 in prima convocazione alle ore 9,30 in seconda convocazione, a Lecce presso le **EX OFFICINE CANTELMO**.

Il Congresso, che come per tutti gli organismi sportivi si svolge nel quadriennio olimpico – si legge nel comunicato Uisp – è un momento associativo importante per condividere la missione e definire il ruolo che la nostra organizzazione che conta circa 20.000 iscritti, deve avere per portare avanti l'idea originale dello sport per tutti e di cittadinanza.

Molte sono le autorità politiche e gli amministratori che hanno dato conferma della loro partecipazione con quali si potranno approfondire le tematiche della promozione sportiva nel Salento ed in Puglia.

Il congresso si aprirà con la relazione del Presidente uscente Gianfranco Galluccio, gratificante sarà la presenza del presidente nazionale UISP Vincenzo Manco, emiliano ma nato a Taurisano, che sarà rieletto alla presidenza nazionale dell'UISP essendo l'unico candidato. La UISP Nazionale ha circa 1 milione e mezzo di tesserati e la UISP di Lecce ne ha circa 20.000.

Il congresso ha come obiettivo l'elezione del nuovo gruppo dirigente territoriale che assumerà l'onere di continuare e rafforzare l'azione dell'UISP, sempre attenta alle politiche sociali e di inclusione con lo sport.

Ti potrebbe interessare



Corriere
un passo



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno!
(giornaledimedici...)

"La Uil per il sociale, l'occupazione, lo sviluppo". Il 16° Congresso territoriale Uil Lecce al Messapia

Prezzi del montascale? Offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!
(offertarapida.it)

Antonio Perrone riconfermato alla guida della Segreteria Territoriale Uiltrasporti di Lecce



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno!
(giornaledimedici...)

Prezzi del montascale? Offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!
(offertarapida.it)

L'obesità addominale? Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno!
(giornaledimedici...)

LWI





Il Messaggero > Rieti >

cerca nel sito...



Rieti, dopo 22 anni Claudio Fovi lascia la guida della Uisp reatina, al suo posto Caterina Ubertini



di Giacomo Cavoli

RIETI - Una settimana fa, giro di boa per la sezione reatina dell'Us Acli: ora, cambio al vertice anche per il comitato territoriale della Uisp Rieti. Dopo cinque mandati e ventidue anni, è infatti lo storico presidente Claudio Fovi a lasciare il timone della sede reatina dell'Unione Italiana Sport Per Tutti, consegnandone la guida nelle mani della nuova responsabile Caterina Ubertini, dopo la votazione della nuova dirigente e della relativa lista di consiglieri - avvenuta ieri mattina, nella sala convegni del Coni Rieti, insieme al saluto del nuovo fiduciario del Coni Rieti, David Festuccia - da parte dei dirigenti delle società sportive affiliate alla Uisp. Ad affiancare la Ubertini, il consiglio direttivo composto da Maria Anna Panico, Paolo Pennacchini, Felice Petroni, Luciano Adriani, Marta Valeri, Isabella Tosoni e Stefano Adami.

I PROTAGONISTI

"Quando divenni commissario Uisp, dal 1992 fino al 1994, la sezione reatina contava 200 iscritti - ricorda Fovi - Oggi, dopo ventidue anni di crescita, tanto impegno e anche molte occasioni perse ma non per causa nostra, fra la città e la provincia siamo arrivati a contare cento società affiliate e diecimila atleti tesserati con la Uisp Rieti. Il mio è un bilancio positivo - prosegue Fovi - Ma se avessimo avuto più supporto da parte delle istituzioni, in tutti questi anni, non avremmo perso tante belle occasioni per portare in città quattro o cinque eventi che sarebbero potuti diventare un appuntamento fisso per lo sport a Rieti. Abbiamo tuttavia sopportato grandi sforzi, che hanno dato prova delle nostre capacità. Adesso però non andrò via - conclude - ma proseguirò nell'attività di responsabile delle attività sportive, continuando ad occuparmi anche dei rapporti con le amministrazioni."

Il passato della nuova dirigente Caterina Ubertini, all'interno della Uisp Rieti, è invece legato, da una decina d'anni, all'amministrazione fiscale e di tesseramento delle società sportive all'ente di promozione nazionale: "E' un settore che mi ha permesso di conoscere profondamente le realtà che compongono la Uisp - spiega la Ubertini - Il nostro compito sarà quello di tenerle unite, e dare il maggior supporto possibile ai progetti che vorranno proporci. I prossimi obiettivi del mio nuovo mandato? Sicuramente rispettare la tabella di marcia impostata da Fovi - continua la Ubertini - proseguendo il calendario di attività già pianificato e che, i prossimi 3 e 4 giugno, porterà in città, allo stadio Guidobaldi, i campionati nazionali di atletica leggera. Vorremmo poi provare a coinvolgere il maggior numero di società sportive, promuovendo un evento di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal sisma". Ora, però - in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Coni Nazionale - la Ubertini non potrà superare la soglia dei due mandati, concentrando così la sua attività di presidente del comitato territoriale della Uisp Rieti entro gli otto anni, in caso di rielezione al termine del prossimo quadriennio olimpico.

Sabato 21 Gennaio 2017 - Ultimo aggiornamento: 10:24

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CLAR ti invita a tavola!
 Pizzeria Coop Futura
 Via Molino della Salce snc, Rieti

Gli ingredienti fanno la differenza. Ed è per questo che usiamo i prodotti CLAR!



Neve e macerie, lo spettrale paesaggio di Amatrice visto dal drone



Pronta reazione della Juventus, ma la Roma non molla Di Massimo Caputi



Roma-Cagliari 1-0: il videocommento di Ugo Trani



Dramma sul Canal Grande a Venezia: giovane si tuffa in acqua e annega

IL VIDEO PIU' VISTO

Obama e Michele vs Trump e Melania: balli a confronto

HOME SPORT

Uisp Giarre: eletto il nuovo presidente del Comitato



(http://www.gazzettinonline.it/2017/01/21/uisp-giarre-eletto-presidente-del-comitato_73434.html)

pubblicato il 21 gennaio 2017, alle 15:54

Seguici su

**CLICCA E SCOPRI
TUTTE LE OFFERTE VALIDE
DAL 19 GENNAIO AL 1 FEBBRAIO**

EURONICS

CITY

GIARRE

Via Teatro, 52/54 - Giarre - tel. 095 930996

pasID=Njk5NTI=&pasZONE=Mzc2Mzl=)

(<http://www.gazzettinonline.it/>)

(<https://www.gazzettinonline.it/>)
fref=ts)

Giovedì, 19 gennaio, presso la sala Messina del Comune di Giarre si sono svolti i lavori dell'XI Congresso Territoriale del Comitato UISP di Giarre.

Alla presenza dei delegati delle associazioni sportive, degli invitati, del vice presidente regionale dell'associazione, del primo cittadino di Giarre e di consiglieri comunali, il presidente uscente, Attilio Romano, nella sua relazione, ha sottolineato come il movimento di *Sportpertutti* è capace di interventi multi settoriali che interessano il territorio su diversi versanti: salute, socialità, ambiente, inclusione.

Ha ribadito inoltre che il compito di un ente di promozione sportiva è, e deve essere, quello di orientare le attività verso una platea più larga, nessuno escluso, diversamente abile, con finalità di salute, di educazione, di benessere e di integrazione sociale, complessivamente finalizzato al miglioramento della qualità della vita sociale ed al trasferimento delle conoscenze fra gli associati.

Infine, il presidente ha ringraziato di cuore tutti coloro che, in questi anni, hanno lavorato al suo fianco: "La passione, il coraggio e la grande disponibilità che ho conosciuto in questa associazione sono diventati un mio patrimonio personale, hanno contribuito a farmi crescere, a farmi credere sempre più che un altro sport è possibile", con queste parole Attilio Romano conclude il suo discorso.

Il sindaco D'Anna, intervenendo, ha espresso le proprie congratulazioni all'associazione per il lavoro che svolge sul territorio, per la capacità di saper proporre con serietà e professionalità attività sportive, motorie a tutti i soggetti dalla prima infanzia alla grande età, favorendo le relazioni e l'integrazione.

Subito dopo, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo che ha proclamato il nuovo presidente del Comitato: si tratta di Valentina Romano.

La neo eletta, prendendo la parola, ha ringraziato tutti i consiglieri per la fiducia accordata e si augura di poter portare a compimento, con la collaborazione di tutti, gli obiettivi che l'associazione si è posta e si

porrà.

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding)

Rif Firenze

Uisp Firenze, il nuovo presidente Ceccantini: "Lo sport non è ancora un diritto di tutti, no alla cultura della vittoria"

Il neo eletto: "Raccolgo una grande eredità"

di MATTEO DOVELLINI



21 gennaio 2017



Lo sport come diritto di tutti, il benessere, le sfide legate a impianti e strutture adeguate. E poi ancora: l'alta percentuale di abbandono nella fascia di età 16-24 anni, la lotta al bullismo ma anche le conquiste che in tutti questi anni è riuscita a ottenere l'Uisp. Marco Ceccantini, nuovo presidente della Uisp Firenze eletto all'unanimità, succede a Mauro Dugheri, che per due mandati ha ottenuto risultati notevoli in termini di crescita e di diritti. Oltre 700 le società affiliate e circa 65 mila i tesserati in tutto il territorio fiorentino. Una grande eredità per Ceccantini, pronto ad affrontare le nuove sfide con decisione e

unità.

"Raccolgo una bella eredità - dichiara a Repubblica - perché negli ultimi otto anni siamo cresciuti notevolmente, passando da 57 mila a 65 mila soci sul nostro territorio. E in questo contesto economico e storico, non era affatto scontato attestarci come il comitato più grande d'Italia".

Votato all'unanimità: c'è grande fiducia in lei. La avverte?

"E' una grande soddisfazione ma anche una grande responsabilità: sono stato eletto all'unanimità, certo, ma ho fatto lungo percorso di otto mesi dove sono stato indicato come unico candidato e questo da una parte mi rende orgoglioso, dall'altra comporta una grande responsabilità. Sono nella Uisp da tanti anni, ho svolto diversi ruoli e sono conosciuto: ho tanto entusiasmo, come ho detto al congresso, perché avendo giocato e poi allenato nella pallanuoto, so bene cosa sia il concetto di squadra. E qui mi ritrovo un gruppo dirigente giovane e competente. Al quale dobbiamo consentire anche di sbagliare, di fare qualche errore. Soltanto così si può crescere".

Fare degli errori, appunto. Eppure tra i giovani la percentuale di abbandono rimane molto alta: colpa di troppe aspettative? Di troppa ansia?

"Sì, anche nella vita c'è. Ricordo una frase di Alfredo Martini, campione e uomo di grande spessore, che disse quando presentavamo il Mondiale di ciclismo al quale ho lavorato attivamente per il suo svolgimento. Disse: 'Lasciamo che questi ragazzi possano crescere senza l'assillo della vittoria, che possano perdere senza sentirsi sconfitti'. Fu un grandissimo insegnamento per tutti noi. Ai ragazzi si chiede spesso di ottenere risultati, tutto e subito, quando invece non è giusto pretenderli: facciamoli crescere serenamente,

Cerca nell'area

ME

CASE

MOTORI

LA



Offro - Auto

Alfa Romeo Giulietta 14 TGT Exclusive automatica Usato garantito anno 2011 B 79900 km Cambio automatico Versione gamma dotata di tutti...

CERCA AUTO O MOTO

● Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Firenze

ASTE GIUDIZIARIE

astate giudiziarie in toscana



Rustico, Casale Piombino Fraz. Rioto Loc. Le Scopale, 1 - 698100

Vendite giudiziarie in Toscana

Visita gli immobili della

a Firenze

Scegli una città

Firenze

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

NECROLOGIE

Abbiamo un'alta percentuale di abbandono nella fascia di età tra i 16 e i 24 anni. Che poi è la fase nella quale lo sviluppo psicofisico è più elevato. Tutto ciò è fortemente negativo, un tema sul quale dovremo lavorare molto. Dai 25 anni, poi, c'è un ritorno allo sport: nel calcetto, nella pallavolo amatoriale, nel basket. Perché si coglie l'aspetto più goliardico, quello dell'amicizia, della socialità".

Lo sport è davvero un diritto di tutti? Per tutti?

"No. C'è da fare molto in questo senso. Il divario economico è troppo elevato: se voglio fare un qualsiasi tipo di sport, come un corso di nuoto organizzato all'interno del CONI, devo giustamente portare un certificato medico sportivo. Questo è giusto, perché consente di monitorare il cittadino sul suo stato di salute. Ma se ho un'attività commerciale, ecco che posso non chiedere il certificato perché la legge lo consente. Dunque si formano due tipologie di cittadino. Poi c'è la questione economica: per chi, come me, ha superato i 40 anni per fare la visita medico sportiva occorrono 90 euro. Bene che ci sia una certificazione, ma che i prezzi siano accessibili a tutti. Così come nei corsi, di qualsiasi disciplina. Spesso ho visto famiglie che iniziano a fare sport insieme, dal padre al figlio, dalla madre alla figlia, e poi col tempo smettono di farlo perché i costi diventano eccessivi. Pensiamoci davvero e partiamo da questo dato: un euro speso nello sport equivale a 6-7 euro di risparmio sulla spesa sanitaria. Direi un tema di riflessione più che fondamentale".

Tra gli eventi più attesi, Half Marathon Firenze Vivicittà il 9 aprile. Quest'anno la vignetta di Sergio Staino è incentrata sul tema della lotta al bullismo.

"Ringrazio Sergio perché da tanti anni disegna le vignette che poi sono tema dell'edizione della corsa. Stop al bullismo è il tema di quest'anno, che ci accompagnerà anche oltre al 9 aprile. Il bullismo si combatte conoscendolo e cercando di renderlo visivo e noto: la maglietta della manifestazione è la punta di diamante per riuscire a evidenziare questo tema. Stiamo lavorando anche a un altro convegno prima del 9 aprile, perché ricordiamoci che i giovani saranno gli adulti del domani. Tra questi anche un evento per promuovere i corretti stili di vita dei giornalisti-runner (per Repubblica ci sarà Fulvio Paloscia, ndr). Il progetto coinvolge il CentroZen dove operano medici, fisioterapisti, nutrizionisti, preparatori atletici per valutare prima, durante e dopo la manifestazione come reagiranno i giornalisti-runner. Che così potranno raccontare la loro esperienza a livello personale e valutare se il controllo medico e la preparazione atletica, avranno giovato loro".

C'è un aspetto sul quale crede si debba fare molto di più?

"Le amministrazioni pubbliche dovrebbero spendersi maggiormente per trovare o recuperare spazi per fare sport. Recuperando strutture, ammodernando zone accessibili per i ragazzi. L'amministrazione dovrebbe puntare e investire maggiormente sui giovani: non parlo di Firenze, dove si è molto attenti e si è investito molto. A livello nazionale però si dovrebbe pensare meno al grande impianto sportivo, che spesso rivela cattedrali nel deserto a cielo aperto, e concentrarsi di più su quello che già c'è. Migliorare e mettere mano al nostro patrimonio, per renderlo accessibile a tutti. Un diritto di tutti. Come lo sport".

 Mi piace Piace a 58 mila persone.

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Madrid: al Museo delle Cere le Femen danno l'assalto alla statua di Trump

'Può accompagnare solo', la figuraccia dell'harleysta che cade diventa virale

La posizione dell'Hotel Rigopiano, alle pendici del Gran Sasso

Per pubblicare un necrologio chiama il numero



[Ricerca necrologi su](#)



Tennis Olistico

Amanda Gesualdi
NARRATIVA

Pubblicare un libro

Corso di s

Data:
sabato 21.01.2017

LA NAZIONE PISA

Estratto da Pagina:
32



Uisp, Bani lascia la presidenza Oggi eletto il nuovo direttivo

Pappiana

CAMBIO al vertice della Uisp di Pisa. Dopo due mandati consecutivi, infatti, lascia il massimo incarico, per motivazioni statutarie, Lorenzo Bani e oggi si svolgerà al Circolo Arci Pisanova il congresso territoriale, durante il quale verrà eletto il nuovo direttivo. I delegati rappresenteranno oltre 230 società affiliate e circa 17 mila tesserati.



Ritaglio stampe ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CITROËN C4 CACTUS - The Unconventional Crossover
 MANTIENI IL CONTROLLO IN QUALUNQUE SITUAZIONE CON IL GRIP CONTROL

PISATODAY

Uisp Pisa: Cristiano Masi è il nuovo presidente

È stato eletto all'unanimità. Da anni è al vertice della cooperativa 'Chez nous...le cirque'

Redazione

29 gennaio 2017 (17:43)



Cristiano Masi il nuovo presidente dell'Uisp Pisa, eletto all'unanimità nel corso del XIII° Congresso territoriale per l'elezione dei nuovi organi dirigenti dell'associazione. A dare il via ai lavori è stato il presidente uscente Lorenzo Bani che lascia dopo otto anni per motivi statutarî. A seguire sono arrivati i saluti delle molte autorità presenti che hanno sottolineato a vario titolo l'importanza dell'associazione sul territorio.

Sono intervenuti l'onorevole Paolo Fontanelli, la consigliera regionale Alessandra Nardini, l'assessore e presidente regionale del Coni Salvatore Sanzo, gli assessori del Comune di Pisa Sandra Capuzzi e Marilù Chiofalo, il sindaco di Calci Massimiliano Ghimenti e l'assessore allo Sport del Comune di Cascina Michele Parrini. Dopo il dibattito cui hanno preso parte le diverse voci dell'associazione, i delegati presenti hanno eletto all'unanimità il nuovo presidente.

Cristiano Masi, trentacinque anni, già da undici anni è presidente di un'associazione sportiva, oggi divenuta cooperativa, creata dal nulla, 'Chez nous...le cirque', da una passione personale, quella per le arti circensi.

Masi prende così le redini del comitato pisano diventando il presidente più giovane della Toscana. "Ereditò un comitato sano, vivo e ricco di progetti - ha dichiarato Masi - che può contare su 230 società che combattono le disuguaglianze e promuovono lo sport come strumento di socializzazione e benessere". "Avete eletto presidente un clown - conclude - ma come diceva John Cleese, famoso attore inglese, 'chi ride insieme lavora insieme'".

I più letti della settimana

Foro di San Giuliano: un morto nello scontro auto-furgone

Incidente stradale fra Cenaia e Perignano: morta una 72enne

Incidente stradale lungo l'Aurelia a Migliarino: un ferito

Facebook, Nina Moric accende la rivalità fra Pisa e Livorno: "La Torre attira turisti, l'altra le sardine"

Vicopisano, cade di bicicletta e sbatte il viso: soccorsa con Pegaso

Vettovaglie, spacciano droga: arrestati due ragazzi di 19 anni

GLI ALTRI SPORT DAL NUOTO AL CICLISMO: I PROTAGONISTI

VANNELLI AVEVA GIÀ FATTO PARTE DEL PRECEDENTE CONSIGLIO E AVEVA RICOPERTO ANCHE INCARICHI REGIONALI, COME COORDINATORE NEL SETTORE VELA

UISP, ELETTO VANNELLI E' IL NUOVO PRESIDENTE

Il direttivo Succede ad Arianna Nerini. Ecco il consiglio

IN UN SALONE consiliare della Provincia gremito di soci e invitati (fra questi il consigliere delegato allo sport del Comune di Prato Luca Vannucci, il delegato provinciale del Coni Massimo Taiti ed il delegato del Cip Salvatore Conte), il congresso del comitato territoriale di Prato della Uisp ha eletto il suo nuovo presidente, che sostituirà Arianna Nerini, non più rieleggibile per aver esaurito i due mandati previsti dallo statuto dell'associazione.

Il nuovo numero uno della Uisp pratese è Maurizio Vannelli, che si è presentato al congresso come unico candidato a ricoprire questa carica. Vannelli aveva già fatto parte del precedente consiglio ed ha in precedenza ricoperto incarichi anche a livello regionale, come coordinatore del settore vela. «Sono pronto a ricevere il testimone di Arianna –



IL TESTIMONE Arianna Nerini e Maurizio Vannelli

ha detto il nuovo presidente – nel segno della continuità. Il nuovo consiglio, di cui fa parte anche l'ex presidente, proseguirà infatti nel lavoro di consolidamento e rinnovamento dell'associazione messo in

atto nei precedenti otto anni». Molto emozionata la presidente uscente Nerini: «Il mio percorso si conclude qui – ha detto nella sua relazione finale – sono stata scelta come presidente in un momento non facile per

l'associazione ma è stato più un onore che un onere. L'emozione è tanta, la consapevolezza di non essere riuscita a fare tutto quello che mi ero prefissata con il mio gruppo dirigente è presente, ma la certezza incolmabile di avere costruito un'associazione viva, consapevole, coraggiosa, onesta e che si assume le proprie responsabilità prevale su tutto, è un punto fermo».

Questi sono i componenti del nuovo consiglio del comitato Uisp di Prato: Angelo Roberto Bellandi, Leda Cangioli, Maurizio Cocchi, Fernando Cosci, Giorgio Daga, Barbara Gosetto, Astrid Hunstad, Claudio Lastrucci, Armando Lulli, Giampaolo Mancini, Andrea Messia, Arianna Nerini, Alessio Pacini, Alberto Pagnini, Roberto Pugolotti, Gianluca Quattrociochi, Livio Santini, Marco Tempestini.

M.M.



#gonews.it®

Giornale Orario | Toscana

venerdì 23 gennaio 2017 - 09:26

Sconti fino al 75%

PRENOTA UN HOTEL DI GIORNO
L'HOTEL DI GIORNO, UN NUOVO

dayuse.com

<< INDIETRO

Office 365

Office 2016 per Mac è arrivato

Aggiornamenti, nuove app e più spazio per i tuoi dati. Offerta speciale.

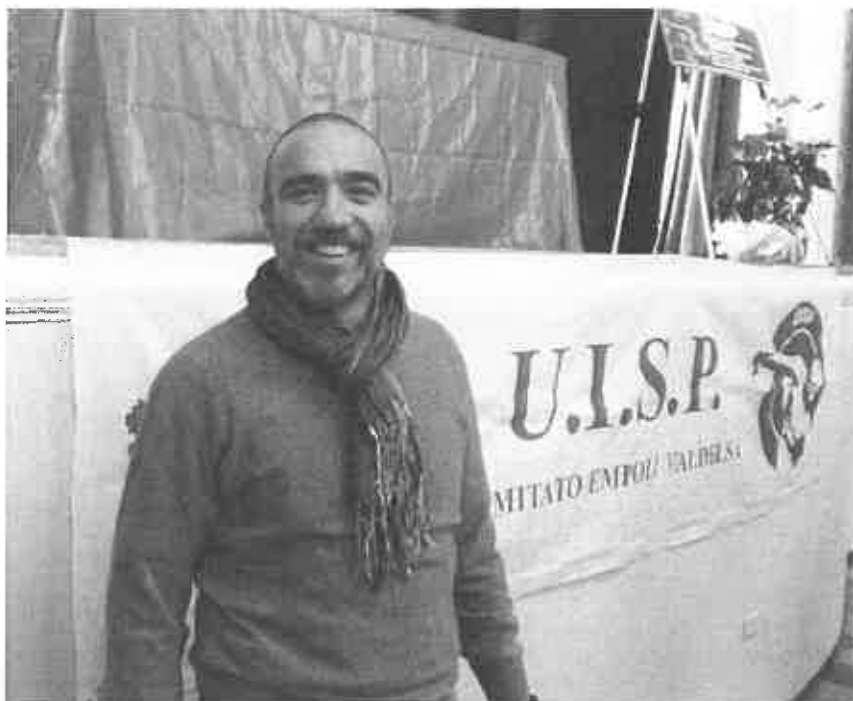
Acquista ora

Alessandro Scali confermato presidente del Comitato UISP Empoli Valdelsa

21 gennaio 2017 18:44

Attualità

Empolese Valdelsa

[Facebook](#) 25 [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [Email](#)
[Mi piace](#)

Alessandro Scali confermato presidente del Comitato UISP Empoli Valdelsa per i prossimi quattro anni. Questo il responso del XIII Congresso Territoriale della UISP empolese che si è svolto sabato 21 gennaio al Teatro della Misericordia di Vinci e che ha visto l'elezione dei 21 membri del nuovo consiglio direttivo che guiderà l'associazione di Via XI Febbraio fino al 2021. Il consiglio neoeletto dagli 82 delegati presenti in sala, ha poi accordato all'unanimità la fiducia al presidente uscente. Scali resta alla guida di un comitato solido e in salute che, nonostante la congiuntura economica e la crescente difficoltà a reperire risorse da destinare allo sport di cittadinanza, può contare su numeri imponenti come 14.240 tesserati e 215 società sportive affiliate.

“L’Empolese-Valdelsa è un territorio ricchissimo di sport, di società sportive dilettantistiche e di impianti, uno dei più ricchi del Centro Italia. Come UISP abbiamo il dovere di difendere questo patrimonio sociale e, se possibile, renderlo più forte e riconoscibile – ha detto Alessandro Scali in un passaggio della sua relazione al Congresso, nella quale ha tracciato un bilancio degli ultimi quattro anni di lavoro e fatto il punto sugli obiettivi futuri dell’associazione – abbiamo pochi mezzi a disposizione ma una ricchezza che non ha prezzo: le nostre idee, la nostra passione, il contatto diretto con gli sportivi e i cittadini, la capacità di innovare che ci ha consentito di stare sempre un passo avanti agli altri”.

Numerosi i rappresentanti delle istituzioni che hanno partecipato all’assemblea, portando i rispettivi saluti delle amministrazioni locali, a testimonianza del costante sostegno offerto dalla UISP al tessuto culturale, sportivo e sociale del nostro territorio. Presente il sindaco di Vinci Giuseppe Torchia, che ha fatto gli onori di casa, il consigliere regionale Enrico Sostegni, gli assessori allo sport dei Comuni di Empoli, Vinci, Montelupo Fiorentino e Cerreto Guidi Fabrizio Biuzzi, Sara Iallorenzi, Andrea Salvadori e Serena Buti. Sono intervenuti al congresso anche Matteo Franconi, presidente UISP Toscana, Alessandro Baldi, vicepresidente regionale, il neopresidente del Comitato UISP Firenze Marco Ceccantini e il suo predecessore Mauro Dugheri, Nicola Tesi, presidente UISP Pistoia, e il neoeletto presidente del Comitato del Cuoio Antonio Bottai.

Questa la composizione del nuovo Consiglio Territoriale del Comitato UISP Empoli – Valdelsa, formato da 21 consiglieri: Presidente Scali Alessandro (capolista), Mancini Filippo, Ceconi Francesca, Alderighi Maurizio, Benedetti Francesca, Guzzo Stefano, Scardigli Licia, Binazzi Silvia, Spera Vanessa, Castelli Laura Emanuela, Bronzi Barbara, Cocchini Federico, Bollini Olivia, Montanelli Tiziana, Fulignati Marco, Tedesco Giovanni, Giusti Ilaria, Arfaioi Piero, Cellai Roberto, Baldinotti Sergio, Calafati Graziano.

Questo il quadro dei delegati che rappresenteranno il Comitato al congresso regionale del prossimo 25 febbraio 2017: Cellai Roberto, Baldinotti Sergio, Tedesco Giovanni, Fulignati Marco, Giusti Ilaria, Ciampelli Lara, Ceconi Francesca (supplenti: Bagnoli Daniele, Lebrì Filippo, Castelli Laura Emanuela, Stanganini Fortunato, Bollini Olivia).



Fonte: Ufficio Stampa e Comunicazione Uisp Empoli Valdelsa

Tutte le notizie di Empolese Valdelsa

<< Indietro

»

Data:
sabato 21.01.2017

LA NAZIONE GROSSETO

Estratto da Pagina:
19

Trekking con la Lega Uisp Escursione a Sasso Petersola

Santa Fiora

DOMANI la lega trekking Uisp effettua un'escursione a Santa Fiora. Partendo dal parcheggio sotto il nuovo ponte si raggiungerà la Peschiera e poi il Sasso di Petersola. Ritrovo in via Ravel (a Grosseto) alle 8.45.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Uisp Bergamo

INFORMAZIONI PUBBLICITARIA

L'INIZIATIVA

Alla Malpensata nasce un nuovo spazio dedicato agli appassionati di Parkour

Dalla collaborazione tra Uisp Bergamo e Comune di Bergamo nascerà uno spazio dedicato a tutti gli appassionati di Parkour: il progetto prevede sia parti in muratura che tubolari in acciaio, e sarà gestito da una cooperativa under 30.

di Luca Bonaiti - 20 gennaio 2017 - 17:30



C'è l'importante contributo della **Uisp di Bergamo** nell'ambizioso progetto pubblico di restyling del **parco della Malpensata**, vicino alla stazione ferroviaria e in una zona centrale della città. Per la prima volta, uno spazio pubblico ospiterà un percorso all'aperto di parkour, la disciplina che, grazie anche al supporto della Uisp e dei suoi formatori, si sta sviluppando sempre di più in Italia.

Foto: G. Gori

Una situazione che ha portato l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giorgio Gori**, a progettare lo spazio parkour proprio insieme ad uno dei fiori

all'occhiello del panorama Uisp orobico e nazionale, quella **ParkourWave** che, oltre a organizzare corsi in tutta la provincia, nel giro di pochi anni dalla sua fondazione (è nata nel 2010) ha saputo crearsi delle ramificazioni importanti in tutto il Nord Italia.

*"Ci siamo occupato dell'consulenza specifica per la progettazione dello spazio dedicato al parkour, in collaborazione con l'Ufficio Verde comunale e l'assessorato alle Politiche giovanili – spiega **Federico "Gato" Mazzoleni**, presidente di ParkourWave e responsabile della formazione nazionale Uisp Parkour -. Il progetto prevede sia parti in muratura che tubolari in acciaio, e si distingue dagli altri esperimenti realizzati in Italia proprio perchè, finalmente, è stato studiato da un'associazione come la nostra, proprio per venire incontro alle esigenze specifiche di chi, il parkour, lo pratica ogni giorno".*

"Gato" si dice più che soddisfatto del risultato, che prevede l'allestimento spazio parkour del parco della Malpensata a pochi metri da una nuova struttura che, gestita da una cooperativa "under 30", è destinata a diventare un luogo di ritrovo importante per i giovani della città, che così potranno conoscere da vicino una disciplina come il parkour.

Per la buona riuscita del progetto è stata decisiva la mediazione della Uisp di Bergamo, con il presidente **Milvo Ferrandi** che ha seguito da vicino l'evolversi dell'iniziativa a stretto contatto con l'assessore alle Politiche giovanili, **Maria Carolina Marchesi**: *"Da tempo avevamo in mente un progetto simile, e il fatto che il nuovo spazio sia pubblico, aperto a tutti, è un fattore molto importante che connette le finalità dell'amministrazione comunale a quelle dello "sportpertutti" targato Uisp – commenta soddisfatto Ferrandi -. Nei prossimi mesi l'interlocuzione con il Comune proseguirà per altre iniziative importanti, ma per ora godiamoci questo importante risultato, per il quale mi sento di ringraziare particolarmente ParkourWave, un interlocutore credibile e serio che, grazie alla sua esperienza, rappresenta una vera e propria eccellenza in casa Uisp".*

SUGGERITI PER VOI

Il 13 gennaio 1985 la grande nevicata: a Bergamo fino a 50 cm di coltre bianca

Mostra il passaporto del "Regno di Gaia": 51enne rispedito a Orio dalla Romania

Le 5 notizie da sapere prima di andare a dormire - Pagina 4 di 6

Pullman di ragazzi in gita prende fuoco: almeno 16 vittime

Assunto da una settimana, Leonardo muore in azienda a 25 anni

Riecco la super Foppa: 3-1 a Scandicci, le rossoblù tornano a respirare

press,commtech. notizie per i manager